

Care socie e cari soci della Dante

Lo scorso settembre “La Lettera della Dante” non è uscita perché abbiamo cercato di recuperare anche se solo in parte, il programma di manifestazioni che avevamo allestito per la primavera. Purtroppo però il prolungarsi dell'emergenza Covid-19 ci ha fatto annullare ancora una volta diversi eventi. Tutto sommato siamo però contenti di aver potuto realizzare il cineforum con la retrospettiva dei quattro film di Federico Fellini. Le proiezioni hanno avuto luogo con una discreta partecipazione, causa le ristrette regole che anche l'università ha dovuto adottare nel contingentare le aule messe a disposizione. Adesso a fine anno abbiamo voluto scrivere e inviarvi “La lettera della Dante” dimodoché possa essere di buon auspicio per l'anno nuovo. Come potete ben immaginare, il 6 gennaio prossimo non potremo festeggiare “La Befana con la Dante “. Per rimediare un po' alla mancanza della festa abbiamo ideato un cruciverba: “Il Crucicante” che permetterà ai soci più fortunati di vincere il buon panettone Marnin di Locarno e una bottiglia di Moscato d'Asti. Nel 2021 come ricorderete ricorre il 700 anniversario della morte di Dante Alighieri. Attualmente il Consiglio Direttivo sta lavorando per organizzare una serie di manifestazioni che speriamo vivamente, possano essere realizzate. Nelle pagine interne troverete alcune informazioni relative a questa importante e universale ricorrenza.

L'ANNO 2020 “HORRIBILE DICTU”

L'anno 2020 che tra non molto volgerà al termine è stato per la popolazione mondiale un anno “horribile dictu”. La Pandemia del Covid-19 conta quasi 70 milioni di contagi accertati, causa a milioni di persone tante sofferenze fisiche e psichiche ed è costata già più di 1,8 milioni di morti. Questo quadro molto drammatico al quale si accodano anche conseguenti e innumerevoli disagi nella vita sociale ed economica è uno spauracchio che proietta su tutta l'umanità una forte sensazione di paura e insicurezza. Che dire? Persone di grande autorevolezza in ogni campo hanno detto e ribadito che in momenti come questi è bene tacere, non creare panico

con affermazioni inutili e fuori luogo, riflettere per non commettere errori e sperare nella nostra forza e resilienza a contrastare questo virus subdolo e nemico dell'intera umanità. Ci auguriamo che questo brutto e insicuro periodo finisca il più presto possibile, che la vita torni alla normalità e che ci si possa dedicare di nuovo a tutto ciò che ci rende più buoni, liberi e felici.



LA CULTURA, NUTRIMENTO DELL'ANIMA

Il Covid-19 ha chiuso i teatri, ha fermato gli spettacoli dal vivo, ha congelato le mostre e i festival, a relegato alla rete conferenze e dibattiti. Anche il semplice gesto di prendere in prestito un libro in biblioteca è diventato una odissea. Insomma ha calato il sipario, ma non ha fermato la cultura. Forse l'ha silenziata, se si pensa agli eventi, agli applausi di un pubblico che in questo momento non esiste più. Ma non ha bloccato la voce e il cuore di quel mondo che, nell'emergenza immediata, si pensa di poter fare a meno, ma di cui già ora se ne sente fortemente la mancanza. Il cuore della cultura continua a battere, e a soffrire in silenzio, lo dimostrano le voci di chi andava in scena e ora non può farlo, di chi suonava in pubblico e ha dovuto idealmente riporre i propri strumenti musicali. Di chi fino a qualche mese fa stava sul palco, ma anche dietro le quinte per animare i teatri e le case culturali. La cultura non è solo sedersi in poltrona e godersi lo spettacolo. Non è neppure solo ciò che si vede, si applaude, si apprezza o si critica. La cultura è anche ciò che ci emoziona e si sente. Anzi, che si fa sentire nell'anima « perché dell'anima è nutrimento ».

DANTE 2021: UN ANNO DI CELEBRAZIONI PER I 700 ANNI DALLA MORTE



Dante Alighieri, Apoteosi a Firenze, 700° anniversario della morte, illustrazione di Giovanni Guida

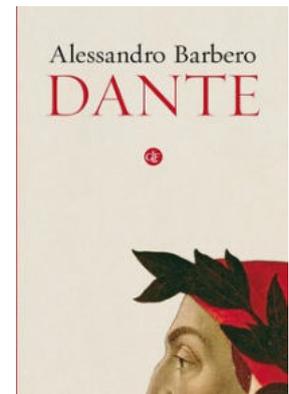
Nel 2021 ricorrono i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri. Per celebrare questa importante ricorrenza per la cultura e l'Italia intera, molte sono le iniziative presenti nel calendario promosso dalle varie città italiane e internazionali. Le iniziative vedono la collaborazione di centinaia di istituzioni ed enti culturali come le Società Dante Alighieri. A Basilea l'Istituto d'italianistica dell'Università, sotto la direzione della Prof. Dr. Maria Antonietta Terzoli ha dato inizio alle celebrazioni della ricorrenza già nel marzo del 2019 e proseguiranno fino al marzo 2021 con una serie di conferenze e lettura dei canti dell'*Inferno*. Il 25 marzo 2021, per il Dantedì, il Forum per l'Italiano in Svizzera in collaborazione con l'Istituto di Italianistica di Zurigo e la Società Dante Alighieri di Zurigo hanno tracciato un programma di manifestazioni in ogni regione linguistica della Svizzera. Anche noi della Società Dante Alighieri di Basilea abbiamo programmato una serie di manifestazioni dal lunedì 13 settembre al sabato 18 settembre 2021. Il programma prevede conferenze, teatro, la proiezione di un film su Dante e una tavola rotonda nella sala del Gran Consiglio di Basilea (Rathaus). Per informazioni più dettagliate dovremo però attendere la primavera dell'anno 2021. Non appena gli appuntamenti saranno fissati definitivamente, verranno come sempre comunicati largamente in anticipo.

“DANTE”, Il genio creatore della *Divina Commedia* visto per la prima volta come uomo del suo tempo di cui condivide valori e mentalità. Alessandro Barbero ne disegna un ritratto a tutto tondo, che avvicina il lettore alle consuetudini, ai costumi e alla politica di una delle più affascinanti epoche della storia: il Medioevo.

Alessandro Barbero ricostruisce in quest'opera la vita di Dante, il poeta creatore di un capolavoro immortale, ma anche un uomo del suo tempo, il Medioevo, di cui queste pagine racconteranno il mondo e i valori. L'autore segue Dante nella sua adolescenza di figlio di un usuraio che sogna di appartenere al mondo dei nobili e dei letterati; nei corridoi oscuri della politica, dove gli ideali si infrangono davanti alla realtà meschina degli odi di partito e della corruzione dilagante; nei vagabondaggi dell'esiliato che scopre l'incredibile varietà dell'Italia del Trecento, fra metropoli commerciali e corti cavalleresche. Di Dante, proprio per la fama che lo accompagnava già in vita,

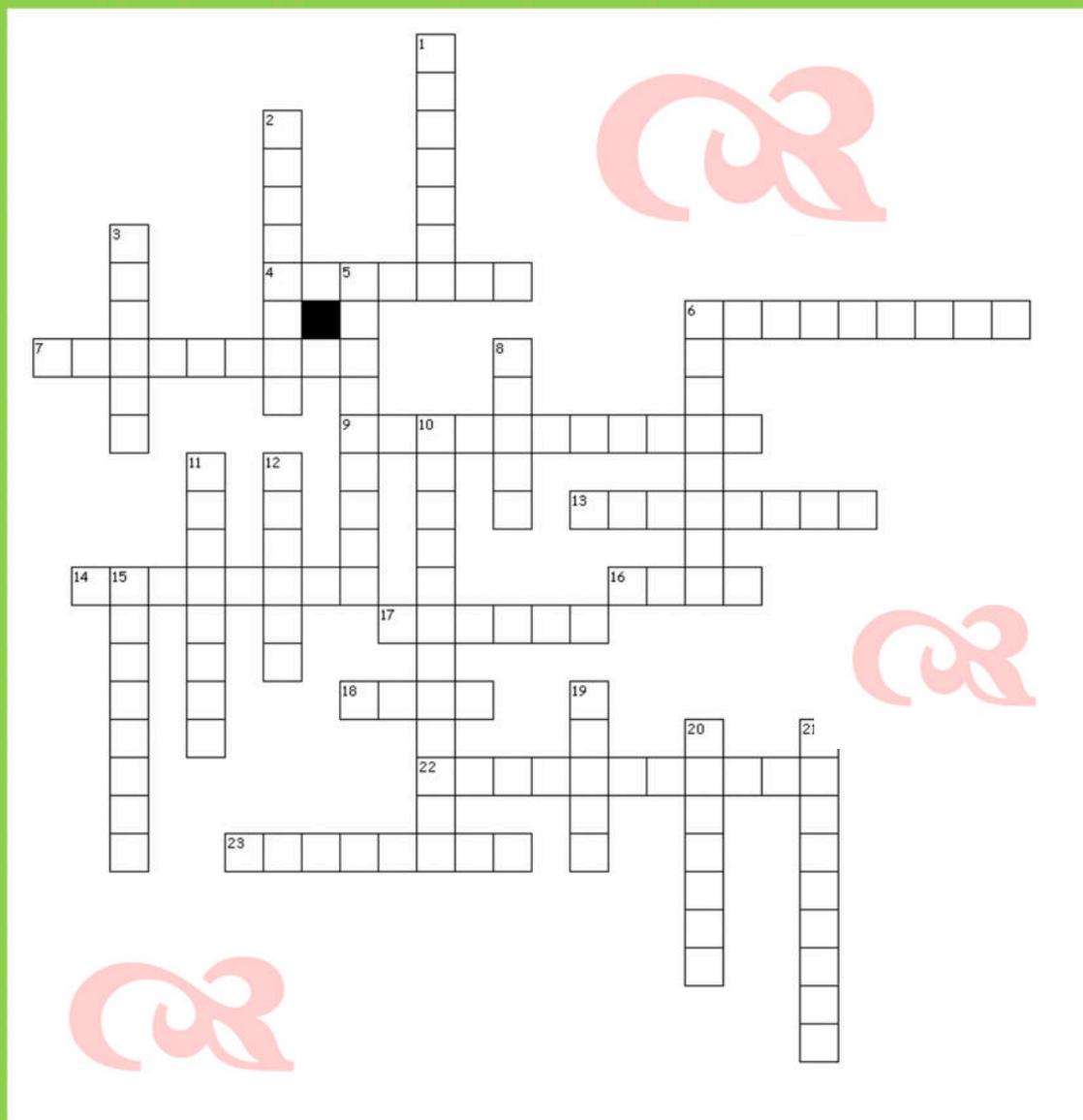


Alessandro Barbero



sappiamo forse più cose che di qualunque altro uomo dell'epoca: ci ha lasciato la sua testimonianza personale su cosa significava, allora, essere un teenager innamorato, o su cosa si provava quando si saliva a cavallo per andare in battaglia. Ma il libro affronta anche le lacrime e i silenzi che rendono incerta la ricostruzione di interi periodi della sua vita, presentando gli argomenti pro e contro le diverse ipotesi, e permettendo a chi legge di farsi una propria idea, come quando il lettore di un giallo è invitato a seguire il filo degli eventi e ad arrivare per proprio conto a una conclusione. Un ritratto scritto da un grande storico, meticoloso nella ricerca e nell'interpretazione delle fonti, attento a dare piena giustificazione di ogni affermazione e di ogni ipotesi; ma anche un'opera di straordinaria ricchezza stilistica, che si legge come un romanzo.

IL CRUCIDANTE



Orizzontali

4. Poemetto attribuito a Dante Alighieri
6. Fan turpe mercato delle cose sacre
7. Ospitarono Dante in Lunigiana
9. Trisavolo di Dante
13. Un dolce modo di scrivere
14. Uno dei diavoli danteschi
16. ... ch'a nullo amato amar perdona
17. Il Ser Brunetto maestro di Dante
18. L'altro tra Guido e Dante
22. Rivolge un'alta preghiera alla Vergine in favore di Dante
23. La tipologia di cavaliere alla quale apparteneva Dante

Verticali

1. Il conte chiuso nella torre
2. Il banchetto per quelli con l'animo gentile
3. Lo subì Dante
5. In fiamma eterna con Paolo
6. Il Trovatore che Dante incontra in Purgatorio
8. Palude in cui sono immersi gli iracondi
10. Pena per analogia o per contrasto
11. Il prosimetro con la donna specchio
12. ... Lo primo tuo refugio e 'l primo ostello
15. Qua vengono puniti i traditori della patria
19. Sono nove quelli del paradiso di Dante
20. La città dove Dante è sepolto
21. Titolò Divina la Commedia

Risolvi, invia e vinci



Condizioni per partecipare al concorso "Il Crucidante"

Inviare la pagina con il cruciverba risolto, entro e non oltre il **19 dicembre 2020** all'indirizzo sottostante *. Tra i soci che avranno risolto in modo esatto "**Il Crucidante**" verranno estratti 6 nominativi. I vincitori riceveranno la comunicazione della loro vincita per mail o telefono tra il 24 e il 28 dicembre 2020.

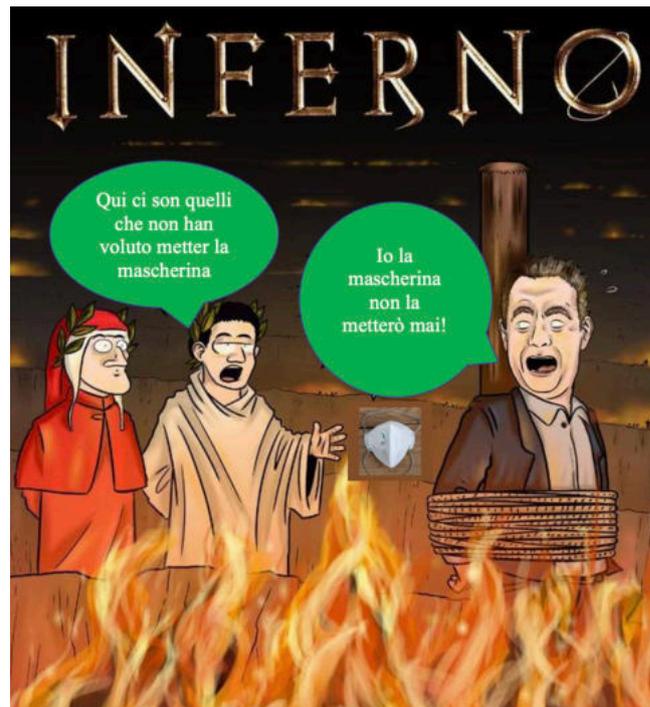
Compilare i seguenti dati:

Nome: _____
 Cognome: _____
 Indirizzo: _____

 Mail: _____
 Tel. _____

Inviare entro il 19 dicembre 2020 alla

***Società Dante Alighieri**
Wettsteinallee 123
4058 Basel



Ringraziamo i nostri Sponsor

SULGER-STIFTUNG



FONDATION LIBER

